# CITTA' DI MONTALTO UFFUGO

Provincia di Cosenza

Determina N. **113**
Del **27/12/2022**

**COPIA**
Reg. Gen. N. **880**

**SERVIZIO LL.PP.**

OGGETTO : SERVIZIO DI DIREZIONE DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONE CENTRO STORICO".
- INDIZIONE PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) ED ART. 31 COMMA 8 DEL D.LGS 50/2016 E DELL'ART. 1 COMMA 2 DELLA LEGGE 120/2020;
- APPROVAZIONE SCHEMA LETTERA D'INVITO;
- IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DI SPESA DI € 30,00 COMPLESSIVI PER CONTRIBUTO ANAC.

CUP: H87H21000840001 - CIG: 9568503278

In data 23/12/2022, nel proprio ufficio.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, e ss.mm.ii.;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;
Visto il decreto di conferimento dell'incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa;
Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;
Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011.
Richiamati altresì:
-la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 29/04/2021 , con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023;
-la deliberazione della Giunta comunale n. 95 1/06/2021 con la quale è stato approvato il P.E.G. e del piano delle performance;
- Dato atto che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole nella regolarità tecnica del presente provvedimento è espresso unitamente alla sottoscrizione del provvedimento stesso da parte del responsabile del servizio;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Visto** il Decreto n. 7 di nomina del sottoscritto quale Responsabile del servizio Lavori Pubblici, emesso dal Sindaco in data 19/05/2022;

**Premesso** che:

- l'art. 1, comma 42, della suddetta legge n. 160/2019 dispone testualmente: "*Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed*

*ambientale*";

- in ossequio al disposto di cui all'art. 1 comma 43 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e in attuazione, altresì, dell'art. 1 comma 42 della medesima legge, è stato adottato il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dell'Interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021, che, all'art. 1, definisce i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi;
- l'articolo 2 dell'anzidetto DPCM 21 gennaio 2021, ha previsto che i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti non capoluogo di provincia ed i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana hanno facoltà di richiedere i contributi previsti dall'art. 1, comma 42, della legge 160 del 2019 (nel limite massimo di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione fino a 49.999 abitanti);
- il Comune di Montalto Uffugo ha prodotto istanza di ammissione al finanziamento proponendo la candidatura di tre interventi volti a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
- il Ministero dell'interno, con il supporto del Ministero dell'economia e delle finanze, ha valutato le proposte progettuali pervenute e, di conseguenza, ha emanato il decreto del 30/12/2021, pubblicato sulla GURI n° 4 del 07/01/2022 con l'elenco degli interventi ammessi al finanziamento;
- con il suddetto decreto del 30/12/2021 sono stati assegnati al comune di Montalto Uffugo risorse per un importo complessivo di € 4.999.500,00, relativi ai tre interventi per i quali è stata presentata candidatura, di seguito riportati:

    a) CUP H87H21000830001 - *Completamento e riqualificazione vicoli centro storico* (€ 374 000,00);

    b) CUP H87H21000840001 - *Riqualificazione pavimentazione centro storico* (€ 4.107.500,00);

    c) CUP H81B21002850001 - *Riqualificazione di un'area urbana in via Pianette mediante la realizzazione di parco sportivo* (€ 518.000,00);

**Visto** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza in attuazione dello stesso, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**Preso atto** che

- al Ministero dell'Interno sono state assegnate risorse relative alla *Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana*, finanziata dall'Unione europea – *"NextGenerationEU*", all'interno della quale è confluita la linea di intervento di cui all'art. 1 comma 42, della legge n. 160/2019;
- i Comuni beneficiari delle risorse di cui l'art. 1, comma 42 e ss., della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure

volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi;

- al fine di rispettare i target e le milestone associati alla *Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"*, il termine ultimo per la stipula dei contratti relativi ai lavori viene fissato al 30/07/2023 e per terminare i lavori entro il 31/03/2026, pena la revoca del finanziamento e, di conseguenza, occorre procedere celermente a definire le fasi propedeutiche all'affidamento dei servizi e dei successivi lavori;

**Preso atto,** che:

- con il citato Decreto del 30/12/2021 (G.U.R.I. n. 4 del 07/01/2022) del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile il Comune di Montalto Uffugo è risultato assegnatario di un contributo pari ad € 4.107.500,00 per i lavori di "*Riqualificazione Pavimentazione Centro Storico*", CUP: H87H21000840001 a valere sulla linea d'intervento di cui all'articolo 1, comma 42 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 "*Investimenti in progetti di Rigenerazione Urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*", confluita sul PNRR all'interno della Missione 5: Inclusione e Coesione; Componente C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore; Investimento 2.1*: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale* - finanziato dall'Unione europea – *"NextGenerationEU"*;
- il suddetto intervento è stato inserito nella Programmazione delle Opere Pubbliche 2022/2024 - Annualità 2022 approvata unitamente al bilancio di previsione 2022-2024;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 07/04/2022 sono state apportate, in via d'urgenza, variazioni in esercizio provvisorio al bilancio di previsione 2021/2023 ai fini dell'iscrizione, nell'anno 2022, del finanziamento di cui in premessa, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 15 del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 108/2021;

**Vista** la Deliberazione di G.C. n. 72 del 27/05/2021 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di "*Riqualificazione Pavimentazione Centro Storico*", CUP: H87H21000840001, redatto dall'ing. Ulisse Smeriglio, tecnico dipendente dell'Ente, in data 25/05/2021, il cui importo complessivo è pari ad € 4.107.500,00, di cui € 2.774.927,10 per lavori, comprensivo di € 80.823,12 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

**Visto** che con il sopra citato Decreto del 30/12/2021 (G.U.R.I. n. 4 del 07/01/2022) del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, oltre alla realizzazione dell'opera, è stata finanziata la sola progettazione esecutiva ed è necessario procedere all'affidamento della progettazione definitiva dei lavori di "*Riqualificazione Pavimentazione Centro Storico*" CUP: H87H21000840001;

**Vista** la Determinazione del Servizio LL.PP. n. 16 del 28/03/2022 con la quale è stato affidata l'incarico della progettazione definitiva all'arch. Cinzia Angela Di Magro, tecnico interno all'Ente, ed il servizio di Supporto alla progettazione definitiva dei lavori di "*Riqualificazione Pavimentazione Centro Storico*" CUP: H86J21000010004 - CIG: Z423572734 – all'ing. Mario Cesareo con studio tecnico in via Alimena, 30 – 87046 Montalto Uffugo (CS), C.F.: CSR MRA 82L17 A053D e P.I.: 03109360788, giusto preventivo acquisto con prot. 5501 del 09/03/2022;

**Considerato** che per la realizzazione dell'opera sopra specificata, nei tempi previsti nel PNRR, è necessario affidare tempestivamente il servizio di Direzione dei lavori di "*Riqualificazione Pavimentazione Centro Storico*" CUP: H87H21000840001;

**Verificato** che, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- il personale tecnico in organico a questo Ente, nello svolgimento dei normali impegni

d'ufficio non può garantire il rispetto dei tempi necessari alla progettazione dell'opera;
- non risultano presenti in zona uffici consortili di progettazione allo scopo costituiti;
- non risultano presenti in zona organismi di altre pubbliche amministrazioni cui avvalersi per legge;

**Considerato** che, pertanto, si ritiene di doversi avvalere di soggetti esterni per l'espletamento del servizio in oggetto, così come previsto dalla lettera d) comma 1 dello stesso art. 24 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

**Dato atto che**:
- l'importo della prestazione è pari ad € 71.352,57 oltre cassa previdenziale ed I.V.A. di legge, come da prospetto redatto ai sensi del DM 17/06/2016 allegato alla presente determinazione;
- il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 31 comma 8 ed all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016, per come derogato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020, e verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 previa richiesta di preventivi comparati con l'importo determinato applicando il DM 17/06/2016 e/o con l'importo di commesse analoghe, nel rispetto del p.to 4.3.1 delle Linee Guida ANAC n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed aggiornate alla legge 14 giugno n. 55 delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

**Visti**:
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in base al quale, per le procedure di importo superiore ad € 40.000,00 relative a servizi, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della qualificazione di cui all'art. 38 del medesimo D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il comma 1 lett. a) della Legge 55 del 14/06/2020, per come modificato dall'art. 8, comma 7, della legge n. 120 del 2020, che ha sospeso l'applicazione dell'art. 37 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e conseguentemente l'obbligo per i comuni non capoluogo di provincia di ricorrere alle stazioni appaltanti uniche o centrali di committenza;
- l'art. 52 comma 1.2 della Legge n. 108/2021 il quale ha disposto che "*nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia*;

- l'art. 31 comma 8 del d.lgs. 50/2016 il quale stabilisce che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, e gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;
- l'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- l'art. 1 comma 3 della Legge 120/2020 che prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

**Richiamate** inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015, dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016 e dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

**Visto** il comma 2 dell'art. 40 del n. 50/2016, il quale dispone che, *a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;*

**Considerato** che la Centrale Unica di Committenza Trasparenza, a cui il Comune di Montalto Uffugo ha aderito ed a cui saranno trasmessi gli atti per l'espletamento della relativa procedura di gara, si è dotata di una piattaforma di e-procurement per la gestione informatizzata delle gare, che può essere utilizzata anche per la richiesta dei preventivi e che gestisce l'Albo fornitori;

**Ritenuto**, ai sensi del comma 7 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito nella legge 108/2021, che si può derogare dall'obbligo delle applicazioni dei dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile, previsti al comma 4 del citato art. 47, per via dell'importo ridotto del valore contrattuale stimato in relazione alla tipologia delle attività da affidare e alla natura dell'opera prevista;

**Richiamato** il comma 1 dell'art. 111 del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che *qualora le amministrazioni aggiudicatrici non possano espletare l'attività di direzione dei lavori, essa è affidata, nell'ordine, ad altre amministrazioni pubbliche, previo apposito accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o intesa o convenzione di cui all'articolo 30 del*

*decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; al progettista incaricato; ad altri soggetti scelti con le procedure previste dal presente codice per l'affidamento degli incarichi di progettazione;*

**Precisato** quindi**,** ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è la Direzione dei lavori di *"Riqualificazione pavimentazione centro storico*";
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di Direzione dei lavori di *"Riqualificazione pavimentazione centro storico*";
- il valore economico massimo del servizio è pari ad € 71.352,57 oltre cassa previdenziale ed I.V.A. di legge, come da prospetto allegato alla presente determinazione, calcolato applicando il DM 17/06/2016;
- gli elementi essenziali del relativo contratto sono meglio descritti nella lettera d'invito allegata alla presente sotto la lettera **A**);
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016, la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio con sottoscrizione di Convenzione contenente quali clausole essenziali l'indicazione dei contraenti, l'oggetto della prestazione, condizioni, termini e modalità di svolgimento dell'incarico e corrispettivo;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 31 comma 8 e dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016, per come derogato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020, previo acquisizione di preventivi da richiedere ad operatori economici idonei allo svolgimento di attività attinenti all'ingegneria e all'architettura;
- si ricercano gli operatori economici da invitare attraverso la consultazione dell'Albo degli operatori economici per l'acquisizione di servizi di ingegneria ed architettura istituito attraverso la piattaforma di e-procurement della Centrale Unica di Committenza "Trasparenza";
- gli operatori economici da invitare a presentare offerta saranno individuati attraverso la valutazione della sezione e della categoria indicata in sede di richiesta di iscrizione all'elenco in relazione alla categoria ed alla classe di importo dei servizi da eseguire stabiliti nella lettera d'invito, capacità professionale, esperienza maturata e disponibilità immediata ad eseguire la prestazione, nel rispetto del principio di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
- gli operatori economici da invitare a presentare offerta saranno individuati altresì nel rispetto del principio di rotazione per come disciplinato all'art. 6 dell'Avviso pubblico per la costituzione degli elenchi di operatori economici, cui affidare servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria ed altri servizi tecnici, di importo stimato fino a 100.000,00 €, pubblicati all'albo on-line dell'Ente al n. 1725, nonché sulla home page della piattaforma Traspare, a partire dal 24/12/2019;
- la Deliberazione di G.C. n. 111 del 06/08/2020 recante l'indirizzo per l'utilizzo dell'albo degli operatori economici attraverso la piattaforma Traspare, con le modalità e i criteri fissati dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, stabilisce, fra l'altro, che per importi fino ad € 150.000,00 sarà ammissibile l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 c.2 lett. a) del D.L 76/2020, specificando, tuttavia che, ai fini della rotazione, il cumulo degli affidamenti tra la fascia I e la fascia II non potrà superare la soglia dei 150.000,00 €;
- il p.to 3.6 delle Linee Guida ANAC n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed aggiornate alla legge 14 giugno n. 55 delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* secondo cui *si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso*

*settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi.* E stabilisce ancora che *la stazione appaltante, in apposito regolamento (di contabilità ovvero di specifica disciplina delle procedure di affidamento di appalti di forniture, servizi e lavori), può suddividere gli affidamenti in fasce di valore economico, in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia*;

- il criterio di aggiudicazione è quello **del minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95 commi 4 del D.Lgs. n. 50/2016, previa richiesta di preventivi comparati con l'importo determinato applicando il DM 17/06/2016 e/o con l'importo di commesse analoghe, ritenuto il metodo più adeguato rispetto all'importo del servizio ed ai tempi fissati dal finanziamento per la pubblicazione del bando di gara;
- che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, l'intervento costituisce un unico lotto funzionale non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia del servizio da attuare, e per il valore poco rilevante dell'appalto non sussistono limitazioni alla partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**Visto** lo schema della lettera di invito allegata alla presente sotto la lettera **A**) e i relativi n° 4 allegati di seguito elencati e predisposti per la procedura relativa al servizio in argomento per l'importo a base di gara di € 71.352,57 redatti in conformità alle norme di legge, assegnando per la presentazione dell'offerta non meno dei tempi minimi previsti dagli art. 36 e 74 del D.Lgs. 50/2016;

- Determinazione del corrispettivo calcolato, applicando il Decreto Ministeriale 17/06/2016;
- Mod. A - dichiarazione d'offerta;
- DGUE;
- Schema di Convenzione

**Tenuto conto** che la spesa per il pagamento dell'onorario al professionista, il cui valore economico massimo è pari ad € 90.532,14 di cui € 71.352,57 per Onorario, € 2.854,10 per Oneri Previdenziali e € 16.325,47 per Iva al 22%, trova copertura con il finanziamento di € 4.107.500,00 concesso con Decreto del 30/12/2021 (G.U.R.I. n. 4 del 07/01/2022) del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile a valere sulla linea d'intervento di cui all'articolo 1, comma 42 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 *"Investimenti in progetti di Rigenerazione Urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"*, confluita sul PNRR all'interno della Missione 5: Inclusione e Coesione; Componente C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore; Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale - finanziato dall'Unione europea – *"NextGenerationEU"* ed imputato al cap. 363/62 sul Bilancio di Previsione 2022-2024 annualità 2022;

**Dato atto** che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: 9568503278;

**Visto** l'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (richiamato dall'art. 213 del D.Lgs. 50/2016), il quale dispone che l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;

**Considerato**

- che l'art. 3 della Deliberazione del 21 dicembre 2021 dell'ANAC "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022", stabilisce le modalità e i termini del versamento della contribuzione, mediante avviso "MAV" emesso dall'Autorità con cadenza quadrimestrale per un importo complessivo pari alla somma delle contribuzioni dovute per tutte le procedure attivate nel periodo e rese disponibili in apposita

area riservata del “Servizio Riscossione”;

- che, ai sensi dell'art. 2 della Deliberazione del 21 dicembre 2021 dell'ANAC, bisogna impegnare e liquidare la somma di € 30,00 per la procedura attivata da questo Ente attraverso il pagamento del “MAV” che sarà emesso dall'Autorità e reso disponibile in apposita area riservata del “Servizio Riscossione” per l'importo € 30,00– codice CIG: 9568503278 oggetto gara “*Servizio di Direzione dei lavori di “Riqualificazione pavimentazione centro storico”* – Centrale Unica di Committenza Trasparenza;
- che la somma di € 30,00 trova copertura sul Bilancio di Previsione 2022/2024 annualità 2022 al cap. 363/62;

**Ritenuto** di provvedere in merito e di:

- avviare la procedura per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria;
- assumere la conseguente prenotazione di spesa a carico del bilancio;

**Visto** il D. Lgs 18 aprile 2016, n.50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

**Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 per la parte ancora in vigore;

**Visto** il Decreto Legge 16 luglio 2020 n.76, convertito con la legge n. 120 del 11/09/2020 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;

**Visto** il Decreto Legge 31 maggio 2021 n.77, convertito con la legge n. 108 del 29/07/2021 recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

**Viste** le Linee Guida ANAC n. 1, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”;

**Viste** le Linee Guida ANAC n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed aggiornate alla legge 14 giugno n. 55 delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

**Visto** il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N°37 del 03/08/2007 e successivamente modificato ed integrato con Deliberazioni C.C. n°7 del 08.02.2010 per la parte ancora in vigore;

**Tutto ciò premesso**

**D E T E R M I N A**

1. La premessa è parte integrante del dispositivo della presente Determinazione;
2. **Di indire,** in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016, la procedura per l'affidamento del servizio di Direzione dei lavori di “*Riqualificazione pavimentazione centro storico*”;
3. **Di precisare**, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:
   - il fine che si intende perseguire con il contratto è la Direzione dei lavori di *“Riqualificazione pavimentazione centro storico*”;
   - l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di Direzione dei lavori di *“Riqualificazione pavimentazione centro storico*”;

- il valore economico massimo del servizio è pari ad € 71.352,57 oltre cassa previdenziale ed I.V.A. di legge, come da prospetto allegato alla presente determinazione, calcolato applicando il DM 17/06/2016;
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016, la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio e sottoscrizione di Convenzione contenente quali clausole essenziali l'indicazione dei contraenti, l'oggetto della prestazione, condizioni, termini e modalità di svolgimento dell'incarico e corrispettivo;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute lettera di invito e nello schema di convenzione allegati alla presente sotto la lettera **A**);
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, per come derogato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020, da espletarsi previa richiesta di preventivi comparati con l'importo determinato applicando il DM 17/06/2016 e/o con l'importo di commesse analoghe, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs citato, ritenuto il metodo più adeguato rispetto all'importo del servizio ed ai tempi fissati dal finanziamento per la pubblicazione del bando di gara;

4. **Di invitare** a presentare offerta per il servizio in argomento gli operatori economici selezionati all'interno dell'Albo degli operatori economici per l'acquisizione di servizi di ingegneria ed architettura istituito attraverso la piattaforma di e-procurement della Centrale Unica di Committenza “Trasparenza”, individuati sulla base della sezione e della categoria indicata in sede di richiesta di iscrizione all'elenco in relazione alla categoria ed alla classe di importo dei servizi da eseguire stabiliti nella lettera d'invito, capacità professionale, esperienza maturata e disponibilità immediata ad eseguire la prestazione, nel rispetto del principio di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
5. **Di stabilire** che gli operatori economici da invitare a presentare offerta saranno individuati nel rispetto del principio di rotazione per come disciplinato all'art. 6 dell'Avviso pubblico per la costituzione degli elenchi di operatori economici, cui affidare servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria ed altri servizi tecnici, di importo stimato fino a 100.000,00 €, pubblicati all'albo on-line dell'Ente al n. 1725, nonché sulla home page della piattaforma Traspare, a partire dal 24/12/2019, nonché della Deliberazione di G.C. n. 111 del 06/08/2020;
6. **Di approvare** lo schema di lettera di invito allegato alla presente sotto la lettera **A**), con i relativi n° 4 allegati predisposti per la procedura, da trasmettere agli operatori selezionati e che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale;
7. **Di rimettere** il presente provvedimento con allegato lo schema d'invito ed i relativi allegati al Responsabile della Centrale Unica di Committenza ai fini dell'esperimento della conseguente procedura di gara;
8. **Di impegnare e liquidare**, quale contributo all'ANAC relativo all'intervento previsto per *Servizio di Direzione dei lavori di “Riqualificazione pavimentazione centro storico”* la somma di € 30,00 a valere sul Bilancio di Previsione 2022/2024 annualità 2022 cap. 363/62 precisando che il pagamento sarà effettuato al momento dell'emissione del relativo MAV da parte dell'ANAC intestato alla Centrale Unica di Committenza Trasparenza;
9. **Di prenotare,** ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del d.Lgs. n 267/2000 s.m.i. comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e del punto 5.4 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, la spesa complessiva di € 90.532,14 sulle risorse stanziate per l'opera pari ad € 4.107.500,00 concesse con Decreto del 30/12/2021 (G.U.R.I. n. 4 del 07/01/2022) del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile a valere sulla linea d'intervento di cui all'articolo 1, comma 42 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 *“Investimenti in progetti di Rigenerazione Urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”*, confluita sul PNRR all'interno della Missione 5: Inclusione e Coesione; Componente C2: Infrastrutture

sociali, famiglie, comunità e terzo settore; Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale - finanziato dall'Unione europea – *"NextGenerationEU"* ed imputato al cap. 363/62 sul Bilancio di Previsione 2022-2024 annualità 2022;

**10. di dare atto** che la presente determina*:*

- va inserita nel registro delle determinazioni tenuto presso il settore Lavori Pubblici;
- va trasmessa al settore Finanziario – Contabile per quanto di competenza e il successivo inoltro alla Segreteria Generale per la numerazione nel registro generale delle determinazioni e la pubblicazione all'albo pretorio on-line per 15 giorni;
- è sottoposta alle disposizione di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33 del 14/03/2013.

**SOTTOSCRIZIONE**

Montalto Uffugo, **23/12/2022**

**Il responsabile del Procedimento**
**f.to ING. MASSIMILIANO COSTANZO**

**Il responsabile del Servizio**
**f.to ING. MASSIMILIANO COSTANZO**

**PARERE CONTABILE**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, il rilascio in fase preventiva del parere FAVOREVOLE di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

si attesta ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs 18.08.2000 n. 267, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata – ed art. 19 del regolamento di contabilità.

Dalla residenza municipale, **27/12/2022**

**Il responsabile del Servizio Finanziario**
**f.to DR. ANGELO BAFFA**

Numero d'ordine progressivo Registro Generale **N. 880** del: **27/12/2022**

**Il responsabile**
**UFFICIO SEGRETERIA**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

**Il responsabile della pubblicazione**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.*